



SEGRETERIA NAZIONALE

Prot. 370 / SG

Roma 24 maggio 2012

AL MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio per le Relazioni Sindacali
Dr. Castrese De Rosa

R O M A

e per conoscenza

AL DIRETTORE CENTRALE DELLE
SPECIALITA'
Prefetto Santi GIUFFRE'

R O M A

OGGETTO : Riorganizzazione Polizia Postale e delle Comunicazioni

Egregio Direttore,

Giungono insistenti e numerosi quesiti e preoccupate istanze circa una possibile "ipotesi di riorganizzazione della specialità" con la previsione anche di chiusura delle Sezioni provinciali della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

Tale stato di cose, peraltro, era già stato segnalato agli uffici in indirizzo il 20 marzo scorso, ma tutt'oggi, pervengono ancora segnalazioni, soprattutto dall'Emilia e da altre regioni del nord, sulla *certa chiusura* di molte sezioni.

Le incontrollabili "voci di corridoio" stanno generando forti preoccupazioni tra il personale che sta iniziando a valutarle come parte di una strategia di logoramento, volta a far presentare richiesta di assegnazione ad altre sedi da parte del personale.

SEGRETERIA NAZIONALE

Invero, non si comprende come un servizio che annovera bassissimi costi di gestione delle strutture, per la stragrande maggioranza fornite da Poste Italiane, che fornisce anche mezzi ed altri strumenti, possa essere considerata oggetto di tagli, quando l'informatizzazione del paese è considerata un fattore che potrebbe generare un aumento del PIL.

Nell'era digitale appare inusuale un ripiegamento della Polizia di Stato da un attività così importante e specializzata.

Ben altri sono i settori che assorbono risorse e che andrebbero razionalizzati.

Ciò premesso, si chiede di conoscere, con la massima cortese urgenza, il contenuto di questa paventata bozza di riorganizzazione della Polizia Postale e delle Comunicazioni.

In attesa di riscontro, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Valter MAZZETTI

